

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER L'AVVALIMENTO NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA.

Il giorno 29 gennaio 2010 negli uffici della Regione Emilia-Romagna, sede di Bologna

TRA

L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (di seguito denominata AIPO) - C.F. 92116650349, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede legale di Parma via Garibaldi, n. 75, rappresentata dal Direttore, ing. Luigi Fortunato, a ciò incaricato con deliberazione del Comitato di indirizzo n. 32 del 28 dicembre 2009

E

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denominata Regione), con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale alle Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, ing. Paolo Ferrecchi in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 25 gennaio 2010, domiciliato per le proprie funzioni presso l'Assessorato alla Mobilità e Trasporti, viale Aldo Moro n. 30,

Premesso che:

- la Regione ha disposto, con l'art. 37 della legge regionale n. 9/2009, e successivamente con l'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, in materia di navigazione interna, in particolare prevedendo:
 - a) al comma 1 dell'art. 37 della legge regionale n. 9/2009 e al comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, la possibilità, per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di navigazione interna, di avvalersi di AIPO, previa sottoscrizione di apposite convenzioni;
 - b) al comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, la soppressione dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna ARNI (istituita con legge regionale n. 1/1989) a far data dal 1° febbraio 2010 e la possibilità per la Regione di esercitare le funzioni già svolte dall'ARNI, avvalendosi di AIPO, subordinatamente alla stipula di apposite convenzioni;
- la stessa Regione, con l'art. 54 della legge regionale n. 24/2009 citata ha provveduto altresì a disciplinare:
 - a) la successione della Regione nei rapporti attivi e passivi della soppressa ARNI;
 - b) il trasferimento del personale dell'Azienda soppressa nei ruoli della Regione;
 - c) l'avvio dal 1° febbraio 2010 di un periodo di gestione liquidatoria attribuendola al commissario già nominato ai sensi dell'art. 37 comma 3 della legge regionale n. 9/2009;
 - d) la titolarità dei beni mobili e immobili;
 - e) i diritti conseguenti alle azioni di società già appartenenti all'ARNI;
 - f) gli oneri finanziari conseguenti alla soppressione di ARNI.

Considerato inoltre che:

- l'ambito territoriale interessato dalla presente convenzione risulta già, per altre funzioni, servito e presidiato da AIPO;
- nella presente convenzione le parti intendono definire, in coerenza, continuità e sinergia con le competenze già affidate ad AIPO, nel 2007, dalla Regione Lombardia, i contenuti



generali degli impegni collegati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 37 comma 1 della legge regionale n. 9/2009 e comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, relativamente alla realizzazione ed alla gestione da parte di AIPO della rete idroviaria e delle opere ed impianti relativi;

- che la Regione Lombardia ed AIPO hanno rinnovato la convenzione per l'avvalimento in essere per l'esercizio delle funzioni di navigazione interna il 28/12/09 e questo rappresenta chiaramente un segnale di condivisione all'integrazione interregionale delle funzioni di navigazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE:

Parte I (Contenuti)

Articolo 1 Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 Oggetto

La presente convenzione regola l'avvalimento - da parte della Regione nei confronti di AIPO - di specifiche competenze ed attività in relazione alla navigazione interna, alla gestione del sistema idroviario padano - veneto ed alla gestione operativa del demanio fluviale, limitatamente al territorio emiliano romagnolo ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della legge regionale n. 9/2009 e del comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009.

Articolo 3 Attività oggetto di avvalimento

Le attività oggetto dell'avvalimento, per il territorio emiliano-romagnolo, sono le seguenti:

- a) la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, nonché la gestione di banchine e infrastrutture per la navigazione, di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999, come risulta dall'Annesso 1 allegato alla presente;
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle idrovie;
- c) l'attività di istruttoria e di proposta verso la Regione ai fini:
 - della disciplina della navigazione interna nei corsi d'acqua classificati navigabili di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999
 - del rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999, nel rispetto delle modalità previste nella direttiva approvata con DGR 1472/2004 che mantiene così la propria efficacia anche nei confronti di AIPO;
 - dell'intesa con lo Stato nella programmazione del sistema idroviario padano-veneto, ai sensi della lett. ff) del comma 1 dell'art. 104 del D.Lgs. n. 112 del 1998, di cui alla lett. d) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999;
 - della polizia e navigazione nelle vie navigabili di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999;
- d) l'utilizzo, l'acquisto, la manutenzione e la riparazione dei mezzi meccanici e nautici necessari per la migliore funzionalità delle vie navigabili;

- e) il supporto per l'esercizio del servizio di piena relativo alla navigabilità dell'idrovia ferrarese;
- f) la gestione della rete radiotelefonica già in uso presso ARNI;
- g) la progettazione e la realizzazione di adeguamenti straordinari e di nuove strutture relative alle vie navigabili e/o finalizzate ad un uso multifunzionale delle vie d'acqua;
- h) la gestione di opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali od altri beni attinenti ai predetti servizi o altre attività strettamente collegate alla navigazione;
- i) la gestione, la sorveglianza, il controllo e la realizzazione delle opere per la navigazione, le attività di dragaggio e di segnalamento nelle tratte di cui all'Annesso 1;
- j) il miglioramento, la manutenzione, l'ammodernamento ed il potenziamento delle rete, delle opere idroviarie e degli impianti relativi;
- k) l'ispettorato di porto e il soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale;
- l) la gestione del sistema di controllo finalizzato alla sicurezza della navigazione ed al contenimento delle escavazioni abusive;
- m) l'esecuzione dei pronti interventi, ai sensi del DPR 554/99 art. 147, sulle vie e opere di navigazione;
- n) l'inserimento da parte di AIPO nel proprio programma triennale delle opere pubbliche agendo come stazione appaltante, delle opere che la REGIONE programma e finanzia.

AIPO si impegna inoltre a fornire il supporto tecnico ed amministrativo necessario allo svolgimento delle attività poste in capo al commissario liquidatore di ARNI incaricato dalla Regione, per tutta la durata dell'incarico stesso.

AIPO quale soggetto attuatore di opere di competenza regionale in base alla presente convenzione, svolge la funzione di stazione appaltante, anche con riferimento ai procedimenti relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in corso presso ARNI alla data della sua soppressione e di cui all'annesso 4a, fermo restando che, la gestione della liquidazione per le obbligazioni già assunte da ARNI alla data del 31 gennaio 2010, sarà effettuata dal Commissario liquidatore fino alla scadenza del suo mandato.

Le convenzioni di cui all'annesso 3a, stipulate tra Regione ed ARNI, dalla data di soppressione di quest'ultima, sono valide ed efficaci, nei confronti di AIPO, fermo restando la comunicazione ai contraenti ceduti da parte della Regione.

Le convenzioni di cui all'annesso 3b, stipulate tra ARNI e soggetti terzi nelle quali la regione subentra ai sensi del comma 7 dell'art.37 della LR 9/2009 dalla data di soppressione di quest'ultima, sono cedute ad AIPO con efficacia immediata, fermo restando la comunicazione ai contraenti ceduti da parte della Regione.

Per l'esercizio delle attività oggetto della presente convenzione, AIPO può attivare forme di collaborazione con soggetti pubblici e loro entità strumentali, relative alla navigazione interna, ed anche in riferimento ad opere di loro proprietà, assicurando nel contempo un adeguato raccordo con le competenti Direzioni generali della Giunta Regionale.


Sono fatti salvi gli accordi in essere e già stipulati da Regione per la gestione delle opere del demanio idroviario.

Articolo 4

Rapporti di collaborazione tra Regione, AIPO ed altri soggetti pubblici

AIPO si impegna a garantire il rispetto degli indirizzi e delle indicazioni che Regione, per il tramite della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, nel quadro del sistema complessivo della navigazione interna, fornirà, in coerenza con i propri strumenti di programmazione vigenti e con le proprie azioni nell'ambito dell'Intesa interregionale per la navigazione interna di cui alla legge regionale n. 11/1995 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1094/1999, circa:

- gli indirizzi di sviluppo in armonia con le politiche interregionali e nazionale;



- la programmazione e l'attuazione degli investimenti;
- le modalità di coordinamento con i diversi soggetti competenti in materia di navigazione interna, opere idrauliche e difesa del suolo sul sistema idroviario regionale.

A tal fine AIPO si impegna a invitare e far partecipare alle sedute del proprio Comitato di Indirizzo, qualora vengano discussi argomenti inerenti l'esercizio di funzioni e competenze sulla navigazione interna, l'Assessore competente per materia della regione o persona da lui indicata e, ove necessario, rappresentanti degli Assessorati competenti in materia di navigazione delle altre Regioni componenti AIPO.

AIPO si impegna altresì a coordinarsi con le altre Regioni dell'Intesa interregionale per la navigazione interna, le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara e tutti gli altri soggetti pubblici interessati allo sviluppo del sistema idroviario di cui all'annesso 1, al fine di garantire una corretta gestione ed integrazione delle attività di navigazione con quelle portuali.

Parte II (Modalità attuative)

Articolo 5 Risorse umane

Il personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, già dipendente dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna (ARNI), trasferito per legge alla Regione Emilia-Romagna dal 1° febbraio 2010, viene, dalla medesima data, distaccato ad AIPO per l'esercizio delle funzioni regionali oggetto della presente convenzione e per tutta la durata della medesima.

Il personale distaccato conserva il rapporto di lavoro con la Regione, ma è posto alle dipendenze funzionali di AIPO, che esercita i poteri di organizzazione, direttivi e disciplinari spettanti al datore di lavoro, nei limiti e secondo le modalità sotto precisati.

AIPO conferisce gli incarichi dirigenziali e di livello non dirigenziale (incarichi di posizione organizzativa) al personale distaccato, secondo le disposizioni vigenti nel proprio ordinamento. Sono fatte salve le garanzie di cui all'art. 54, comma 9, della l.r. n. 24/2009.

Il rapporto di lavoro del personale in distacco continua ad essere disciplinato dal contratto individuale di lavoro e dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in ARNI al 31.1.2010, sia per quanto riguarda il trattamento economico che per gli aspetti normativi, fino alla data di entrata in vigore del contratto collettivo decentrato integrativo previsto dall'art. 54, comma 8, della l.r. n. 24/2009.

Le rilevazioni dell'orario di lavoro effettuato dal personale distaccato sono a cura di AIPO e sono trasmesse alla Regione, con cadenza mensile ed anche per via telematica non appena sarà resa disponibile una postazione TM/Travel con la quale caricare le risultanze mensili dell'orario di lavoro che hanno impatti sul trattamento economico. Sono autorizzate dai dirigenti individuati da AIPO le trasferte e missioni ed approvati i relativi rimborsi di spese, nonchè le assenze dal servizio dei lavoratori distaccati, per ferie, permessi retribuiti e a recupero. Le aspettative e i congedi, comprese l'aspettativa sindacale e l'aspettativa per cariche pubbliche, e le eventuali trasformazioni dei contratti individuali in part-time, devono essere chiesti direttamente alla Regione, competente per l'accertamento dei presupposti di fatto e di diritto, per la eventuale concessione e per la gestione. Sarà cura della Regione comunicare tempestivamente ad AIPO i suddetti provvedimenti. Il collocamento in aspettativa o in congedo non interrompono il distacco.

Qualora, durante il periodo di servizio in distacco presso AIPO, un lavoratore si rendesse responsabile di un comportamento tale da determinare l'accertamento di una responsabilità disciplinare, è competente alla gestione del procedimento e alla irrogazione della sanzione:

a) il responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO, per le infrazioni di minore gravità ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

b) l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari della Regione, per le infrazioni di maggiore rilevanza, che possono determinare anche il licenziamento.

Per l'accertamento della responsabilità disciplinare a carico di un dirigente distaccato è sempre competente l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) della Regione.

La Regione è competente anche per quel che riguarda l'adozione di atti di sospensione cautelare facoltativa ed obbligatoria nei confronti del personale distaccato.

Il responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO deve informare con la massima tempestività l'UPD della Regione per l'adozione degli atti di competenza in materia disciplinare e cautelare.

Spetta ad AIPO, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali vigenti ed in particolare nei limiti di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in ARNI al 31/01/2010, l'applicazione di tutti gli istituti retributivi di carattere accessorio, comprese le forme di incentivazione e di riconoscimento di indennità o altri emolumenti legati all'attività lavorativa svolta dal personale, previa valutazione individuale e collettiva delle relative prestazioni o risultati, oltre che l'applicazione dell'istituto della trasferta. Le relative risultanze sono comunicate alla Regione secondo un calendario concordato. Inoltre, i collaboratori distaccati ad AIPO partecipano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 CCNL comparto "Regioni e Autonomie locali" del 22.1.2004, ai percorsi di progressione orizzontale e agli altri percorsi di avanzamento di carriera riservati al personale regionale, nel rispetto della metodologia applicata in Regione; a tal fine la Regione provvederà ad acquisire da AIPO informazioni relative alla valutazione delle prestazioni e delle competenze richieste nell'ambito delle selezioni.

Gli oneri relativi al trattamento economico e previdenziale del personale distaccato sono a carico della Regione; per quanto riguarda, tuttavia, gli oneri economici derivanti dall'affidamento degli incarichi di cui al terzo capoverso di questo articolo, la Regione assume a proprio carico la spesa fino a concorrenza di quella derivante dagli incarichi, dirigenziali e non, posseduti dal personale presso ARNI alla data del 31.1.2010. Quest'ultimo principio vale anche per il trattamento economico accessorio, fino all'entrata in vigore del contratto integrativo decentrato previsto all'art. 54 della LR 24/2009.

Fino alla data di cessazione del Commissario liquidatore di ARNI, la Regione, tramite i dirigenti di AIPO, può continuare ad affidare al personale distaccato, quale ordinaria attività di servizio, compiti necessari per il buon andamento della gestione liquidatoria e per la chiusura dei rapporti e dei lavori pendenti.

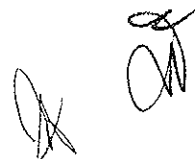
Tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", da assolvere nei confronti del personale distaccato, sono a carico dei soggetti (dal datore di lavoro al medico competente, dai dirigenti ai preposti) nominati da AIPO (art. 3 comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 81/2008).

Articolo 6 Risorse finanziarie

La Regione, a norma di quanto disposto dall'art.37 della LR 40/2001, determina annualmente l'entità delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle attività di cui all'art.3 della presente convenzione.

In particolare le risorse attualmente disponibili nel Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2010 sono:

- Capitolo 41962 " Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di navigazione interna (art.37, LR 23 luglio 2009, n.9)" Euro 600.000,00;



- Capitolo 41997 " Spese per investimenti in materia di navigazione interna (art.37, LR 23 luglio 2009, n.9)" Euro 2.817.872,87, di cui Euro 2.253.878,96 assegnate ad AIPO con la presente convenzione.

La Regione valuterà in sede di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 la necessità di adeguare le risorse previste al Capitolo 41962 anche a seguito del nuovo assetto organizzativo e gestionale dalla struttura esistente.

In sede di prima applicazione le risorse previste al Capitolo 41962 verranno corrisposte ad AIPO ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione.

Gli interventi già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI ma non ancora avviati da quest'ultima, riportati All'annesso 4b, vengono assegnati ad AIPO, con le stesse modalità di gestione previste nelle delibere di programmazione riportate nel suddetto annesso, e trovano copertura nel vigente bilancio regionale al Capitolo 41997.

L'intervento già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI ma non ancora avviato da quest'ultima, riportato All'annesso 4c, viene assegnato ad AIPO, con le stesse modalità di gestione previste nella delibera di programmazione riportata nel suddetto annesso, e trova copertura nel vigente bilancio regionale al Capitolo 41976.

Gli interventi già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI, già attivati dalla stessa prima della sua cessazione, riportati all'annesso 4a, verranno gestiti da AIPO, in qualità di stazione appaltante, ad eccezione della gestione di liquidazione, che sarà effettuata dal Commissario liquidatore fino alla scadenza del suo mandato.

AIPO provvede a riscuotere ogni entrata riconducibile agli scopi ed agli ambiti di competenza della presente convenzione relativi alle convenzioni di cui all'Annesso 3b.

Articolo 7 Assegnazione beni mobili

Per l'esercizio delle funzioni previste nella presente convenzione sono affidati in gestione ad AIPO i beni mobili come risultanti dagli elenchi in possesso di ARNI e previo accertamento della conformità degli stessi alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Sulla base dei verbali di consegna e trasferimento di proprietà predisposti dal commissario liquidatore di ARNI, così come previsto dall'art.54 comma 3 delle L.R. 24/2009, acquisito il parere favorevole del Servizio Approvvigionamenti, Centri Operativi, Controllo di Gestione gli stessi potranno essere donati ad AIPO al momento dell'efficacia dell'art.4 dell'Allegato A della L.R. 42/2001 così come previsto dall'art 55 comma 2 L.R. 24/2009.

Articolo 8 Assegnazione beni immobili

La Regione affida a AIPO le funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile regionale, nell'ambito del territorio e sugli immobili meglio specificati nell'Annesso 2 .

I beni sono affidati ad AIPO stato di fatto, di diritto, conservazione e consistenza in cui attualmente si trovano.

All'atto della presa in consegna dei beni da parte del soggetto subentrante le parti procederanno in contraddittorio alla redazione di un verbale di consegna, sulla base dell'inventario dei beni risultante dall'Annesso 2 al presente atto.

Alla scadenza della Convenzione, sarà effettuata una analoga verifica in contraddittorio circa la consistenza dei detti beni.

In tale sede non saranno richiesti indennizzi per il deterioramento dei beni e delle attrezzature imputabile al normale uso degli stessi.

AIPO dovrà eseguire a sua cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione dei beni affidati e trasmettere annualmente al Servizio Patrimonio un atto ricognitivo contenente le modifiche relative al patrimonio immobiliare affidato ai fini della tenuta dell'inventario con particolare riferimento a: concessioni a terzi, manutenzioni straordinarie, accatastamenti e variazioni catastali.

AIPO solleva la Regione da ogni responsabilità per gli eventuali danni che a chiunque possano derivare a causa dell'uso dei beni affidati in gestione.

A tali fini, AIPO dovrà stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza assicurativa contro i danni derivanti da rischio locativo e responsabilità civile generale verso i terzi, nonché polizza di assicurazione "Globale Fabbricati" vincolante a favore della Regione Emilia-Romagna a cui spetterà il diritto di nominare periti per discutere di eventuali indennizzi di danni sofferti. Copia della Polizza dovrà essere inviata alla Regione .

AIPO è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato anche al di fuori dell'area oggetto della presente convenzione a persone, cose, immobili da chiunque causati nell'esercizio dell'attività o nell'esecuzione di qualsiasi opera manutentiva o innovativa eseguita sui beni oggetto della presente convenzione.

AIPO si impegna, a tenere la Regione sollevata e indenne da qualsiasi molestia, reclamo o azione, anche da parte di terzi, in dipendenza, diretta o indiretta, dell'affidamento dei beni e, più in generale, di quanto previsto dal presente atto.

Articolo 9 Funzionamento

A decorrere dal 1 febbraio 2010, tutti i contratti di ARNI in essere, relativi alle spese di funzionamento di cui all'annesso 5, nelle quali la regione subentra ai sensi del comma 7 dell'art.37 della LR 9/2009 dalla data di soppressione di quest'ultima, sono ceduti ad AIPO con efficacia immediata. Conseguentemente AIPO si impegna ad effettuare le necessarie volture.

Articolo 10 Raccordi e monitoraggio

Viene istituito un "Gruppo di Alta Sorveglianza" (di seguito denominato GAS), con compiti di verifica sullo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità della presente convenzione, nominato dalla Regione

I componenti ed il numero effettivo dei partecipanti al GAS saranno determinati dalla Regione. La nomina sarà effettuata con successivo atto della Regione previa designazione di un membro da parte di AIPO.

Il GAS definisce in particolare i flussi informativi e il contenuto delle periodiche relazioni tecniche sullo svolgimento delle attività, e formula eventuali suggerimenti in ordine all'esecuzione della presente convenzione.

In relazione all'andamento delle attività, al termine di ogni annualità il GAS esamina eventuali criticità relative alle risorse assegnate ad AIPO per il loro svolgimento, e formula proposte alla Regione.

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be a stylized 'M' and the other a more complex scribble.

Parte III (Clausole generali e finali)

Articolo 11 Durata

La presente convenzione ha validità a decorrere dal 1 febbraio 2010 e scadenza il 31 dicembre 2012.

Articolo 12 Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

L'AIPO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale ER n. 2416 del 2008, è designata con questa convenzione responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito sono specificate e già in capo ad ARNI:

- Attività relative all'esercizio delle funzioni, per avvalimento, in materia di navigazione interna,
- e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono riportati nell'Annesso 6.

Articolo 13 Manleva

AIPO esonera e tiene indenne REGIONE da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possano derivare, nei confronti di terzi, dall'esercizio delle azioni di propria competenza nell'attuazione della presente convenzione.

Articolo 14 Efficacia, registrazione, foro competente

Con la sottoscrizione della presente convenzione gli obblighi reciprocamente assunti diventano efficaci ed opponibili anche a terzi, con decorrenza 1 febbraio 2010.

La convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso e le relative eventuali spese saranno a carico del richiedente.

Il foro competente per ogni eventuale controversia è fissato in Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto

Bologna, 29 gennaio 2010

Per AIPO

ing. Luigi Fortunato



Per Regione Emilia-Romagna

ing. Paolo Ferrecchi



ANNESI

Annesso 1 Infrastrutture sulle quali si sviluppano le attività oggetto di avvalimento

- 1a Schema rete
- 1b Descrizione della rete
- 1c Localizzazione postazioni e conche
- 1d Elenco delle infrastrutture
- 1e Elenco delle postazioni galleggianti

Annesso 2 Beni immobili

Elenco beni immobili affidati

Annesso 3 Convenzioni

- 3a Elenco convenzioni in essere con la Regione
- 3b Elenco convenzioni in essere con enti terzi

Annesso 4 Lavori

- 4a Lavori finanziati ed appaltati in corso
- 4b Lavori finanziati con risorse regionali solo programmati
- 4c Lavori finanziati con risorse statali solo programmati

Annesso 5 Contratti forniture beni e servizi e utenze in corso

Elenco dei contratti in essere di forniture beni e servizi e utenze in corso

Annesso 6 Privacy

Compiti del responsabile esterno del trattamento di dati personali

1b Descrizione della rete

Fiume Po:

dal km 289	al km 379	Provincia di PC
dal km 379	al km 430	Provincia di PR
dal km 430	al km 445	Provincia di RE
dal km 535	al km 596	Provincia di FE

Idrovia Ferrarese:

canale Boicelli, Po di Volano, Canale Navigabile
(da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi) Km. 70

Po di Primaro

da Ferrara a San Nicolò Km 14,6

Po di Volano

da Fiscaglia alla foce Km 24

Po di Goro

dall'incile ad Ariano Ferrarese Provincia di FE

1d Elenco delle infrastrutture

Conche di navigazione

Conca di Isola Serafini (fiume Po)	Monticelli d'Ongina (PC)
Conca di Pontelagoscuro (idrovia ferrarese)	Ferrara
Conca di Valpagliaro (idrovia ferrarese)	Ferrara
Conca Vallelepri (idrovia ferrarese)	Ostellato (FE)
Conca di Tieni (idrovia ferrarese)	Massafiscaglia (FE)

Banchine e aree portuali

Banchina fluviale di Boretto (RE) (anche denominata TEC - Terminal Emilia Centrale)	banchina a fiume lunga 200 m e 39.500 mq di piazzali di servizio.
Banchina di Pontelagoscuro Ferrara (sul Boicelli)	Banchina lunga 238 m e 25.700.mq di piazzali di servizio
Area portuale di Sacca di Colorno (PR)	

1e Elenco delle postazioni galleggianti

Darsena galleggiante	"Terranova"	(fiume Po)	località	Isola Serafini Monticelli d'Ongina (PC)
Darsena galleggiante	"Schnauzer"	(fiume Po)	località	Polesine Parmense (PR)
Darsena galleggiante	"Levriere"	(fiume Po)	località	Casalmaggiore (CR)
Darsena galleggiante	"Alano"	(fiume Po)	località	Riva di Suzzara (MN)
Darsena galleggiante	"Bracco"	(fiume Po)	località	Revere (MN)
Darsena galleggiante	"San Bernardo"	(fiume Po)	località	Felonica (MN)
Darsena galleggiante	"Pointer"	(fiume Po)	località	S. Maria Maddalena Occhibello (RO)
Darsena galleggiante	"Boxer"	(fiume Po)	località	Papozze (RO)
Darsena galleggiante	"Labrador"	(fiume Po)	località	Bottrighe (RO)
Darsena galleggiante	"Lupo"	(idrovia ferrarese)	località	Valpagliaro Ferrara (FE)

Annesso 2

BENI IMMOBILI - ELENCO BENI IMMOBILI AFFIDATI

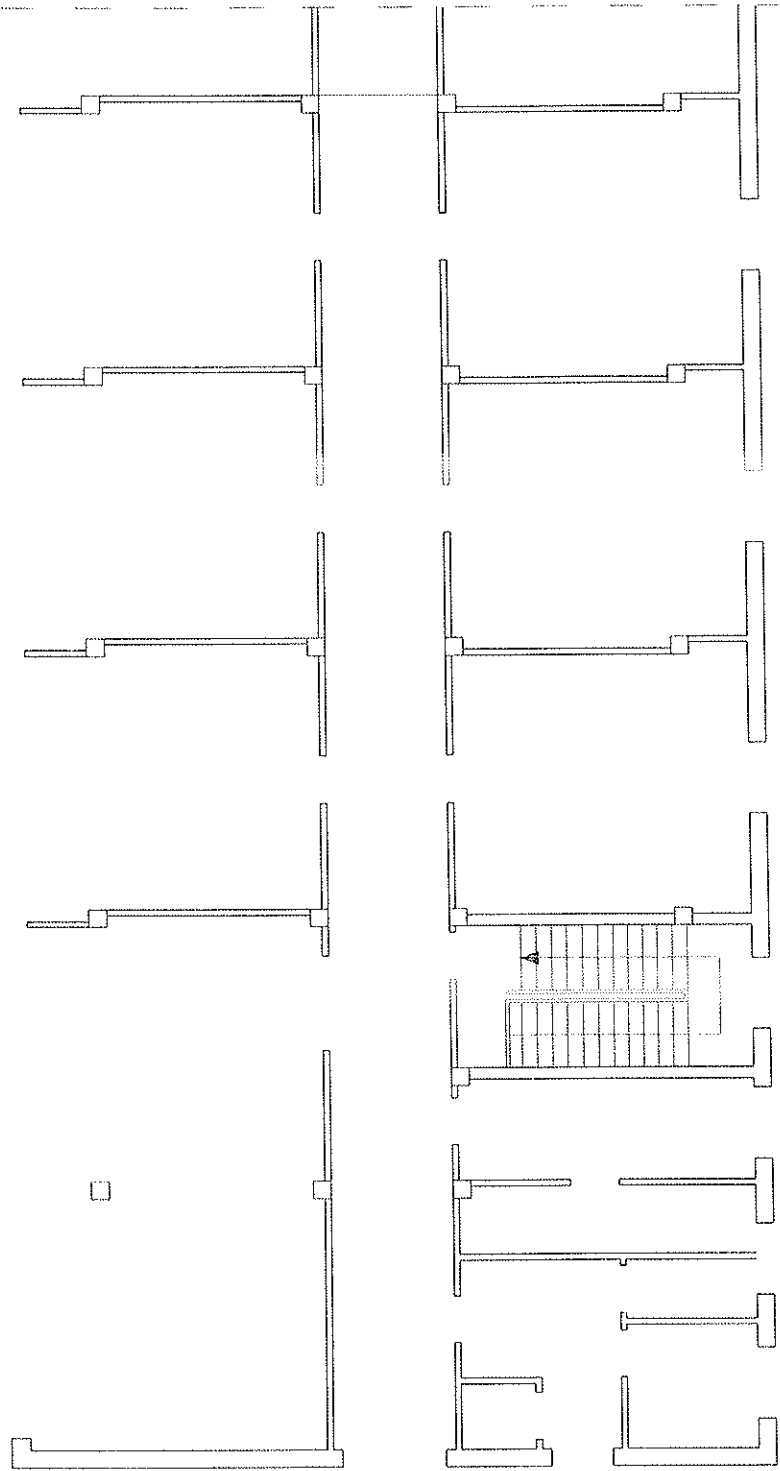
Sede ARNI BORETTO Fabbricati

Foglio	Particella	Sub.	categoria	Indirizzo	note
11	1	1	D/1		Sede ARNI: Piazzali, strade ed alcuni edifici (aula didattica)
11	2	1			Cattedrale
11	3	1			Uffici Direzione
11	4	1		Via Argine Cisa 11, 13	Officina
11	6	1			Uffici amministrativi
11	7	3			Ex sala riunioni vicino al bar
12	427	/	E/1	Via Argine Cisa 23	Piazzale TEC
12	428	1	D/1	Via Argine Cisa 23	Cabina ENEL TEC
12	428	2	E/1	Via Argine Cisa 23	Cabina ENEL TEC

Rispetto ai mappali qui indicati **non** vengono affidati ad AIPO le parti retinate in azzurro nella cartina seguente:

Sede ARNI FERRARA Fabbricati
Uffici ARNI Ferrara Terzo piano palazzina Regione Viale Cavour 77 FERRARA

BENI IMMOBILI SEDE FERRARA VIALE CAVOUR 77 III PIANO



[Handwritten signatures]

CONVENZIONI

3a Elenco convenzioni in essere con la Regione

Altri sottoscrittori oltre alla Regione	Oggetto	DGR di approvazione	n. Rep ARNI
	Realizzazione della nuova conca di navigazione di Isola Serafini	DGR n. 693 del 14/05/07 sottoscritta il 06/03/08	Rep.n. 634/2008
	Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da foce Mincio fino a valle di Ferrara	DGR n. 693 del 14/05/07 sottoscritta il 06/03/08	Rep.n. 633/2008
	Affidamento delle attività connesse al rilascio delle concessioni demaniali della navigazione	DGR n. 1235 del 30/06/03 sottoscritta il 27/10/03	Rep.n. 277/2003
	Realizzazione nuova infrastruttura portuale sul fiume Po (TEC)	DGR n. 2642 del 30/12/98 sottoscritta il 19/01/99	Rep.n. 100/1999
FER	Realizzazione del nuovo ponte ferroviario sull'idrovia ferrarese in località Migliarino in sostituzione di quello esistente di ostacolo alla navigazione commerciale	DGR n. 1598 del 09/09/97 sottoscritta il 18/02/98	Rep.n. 83/1998
ENEL PROVINCIA DI PIACENZA	Espletamento della progettazione della nuova conca di Isola Serafini	DGR n. 1349 del 10/07/01 sottoscritta il 20/12/01	Rep.n. 206/2001

3b Elenco convenzioni in essere con enti terzi

Enti sottoscrittori	Oggetto	n. Rep ARNI
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Collaborazione nelle attività di protezione civile	Rep.n.690/2009
R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna	Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di segnalazione campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD	Rep.n.279/2003
R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna	Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR	Rep.n.604/2007
PROVINCIA DI CREMONA E PARMA	Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione delle campate navigabili dei ponti stabili sul fiume Po di Isola Pescaroli e Casalmaggiore	Rep.n.616/2008
R.F.I. Verona	Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Borgoforte linea MO-VR	Rep.n.618/2008
R.F.I. Verona	Gestione vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po da progr. 67+021.85 a progr. 67+975 in località Ostiglia-Revere (MN) linea BO-VR	Rep.n.705/2009
VENETO STRADE SPA	Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione, delle campate navigabili del nuovo ponte stabile sul fiume Po sulla ex ss 495 di Codigoro	Rep.n.726/2009
Infrastrutture fluviali Srl Comune di Boretto	Convenzione per il mantenimento della funzionalità del porto turistico di Boretto sul fiume Po	Rep.n.650/2008
JEPPESEN ITALIA (ex C-Map)	Aggiornamento e distribuzione carta elettronica	Rep.n.416/2006-657/2008
ARPA-SIMC	Monitoraggio e studio trasporto solido fiume Po	Rep.n.707/2009
PROVINCIA DI CREMONA REGIONE LOMBARDIA	Protocollo d'intesa per la collaborazione e la concertazione degli interventi e dei progetti di navigazione interna	Rep.n.698/2009
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA NELLA PROVINCIA DI FERRARA	Uso coordinato dell'impianto di derivazione e della conca di navigazione di Pontelagoscuro	Rep.n.622/2008
COMUNE DI PIEVE DI CORIANO	Cessione in comodato d'uso gratuito di n. 1 motore fuori bordo Tohatsu	Rep.n.615/2008

	matricola 58470	
COMUNE DI PAPOZZE	Cessione in comodato d'uso gratuito motoscafo Barbio matr. 2V-4044 a scopo di protezione civile	Rep.n.536/2007
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	Convenzione quadro per collaborazioni in materia di navigazione	Rep.n.477/2006

Handwritten signatures

LAVORI

4a Lavori finanziati ed appaltati in corso

Elenco interventi	Importo complessivo [€]	DGR di programma
Progettazione e realizzazione di un sistema di telecontrollo a distanza degli impianti	250.000,00	1714/05
Fornitura n. 2 motoscafi per servizio segnalazione	390.000,00	1656/04 - 1891/08
Manutenzione straordinaria motodraghe e natanti	240.000,00	1891/08
Manutenzione straordinaria darsene meatori	100.000,00	1891/08
Manutenzione conche di Pontelagoscuro e Valle Lepri	100.000,00	1891/08
Manutenzione idrovia ferrarese	250.000,00	1891/08
Nuova conca presso Isola Serafini	47.000.000,00	1655/04 - 693/07
Nuovo ponte di Migliarino	13.483.543,11	1655/04 - 693/07
Progetto per la riqualificazione e il potenziamento del ramo ferrarese dell'idrovia padano-veneta	258.228,45	2212/98

4b Lavori finanziati con risorse regionali solo programmati

Elenco interventi	Importo [€]	DGR di programma	Cap. di bilancio regionale
Studi e progettazioni per la realizzazione della nuova conca di Isola Serafini	180.000,00	2502/04	41997
Progettazione per la regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara	523.878,96	2058/06	41997
Manutenzione straordinaria fabbricati sede di Boretto	400.000,00	1891/08	41997
Manut. straord. Impianto dragaggio M/D Moreni	150.000,00	1927/09	41997
Lavori di finitura aree annesse allabanchina e predisposizione impianti	600.000,00	1927/09	41997
Acquisto di strumenti, mezzi e attrezzature funzionali al porto	400.000,00	1927/09	41997

TOTALE 2.253.878,96

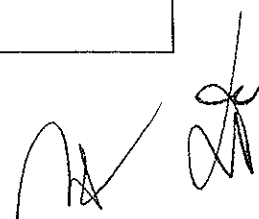
4c Lavori finanziati con risorse statali solo programmati

Elenco interventi	Importo [€]	DGR di programma	Cap. di bilancio regionale
Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara	15.000.000,00	1655/04	41976

Annesso 5**CONTRATTI FORNITURE BENI E SERVIZI E UTENZE IN CORSO**

Elenco dei contratti in essere di forniture beni e servizi e utenze in corso

Ditta	Oggetto
UNIPOL	Assicurazioni: libro matricola, kasko, tutela giudiziaria, elettronica, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, infortuni cumulativa, incendio ed eventi speciali, rc imbarcazioni
LLOYD'S	Assicurazione responsabilità civile verso terzi (amministratori, dirigenti, funzionari)
ELIOS Spa	Noleggio pc Contratto rep. 627/2008 Assistenza full service n. 2 multifunzione e n. 1 stampante Contratto rep. 628-629-630/2009 Assistenza sistemistica rete aziendale Contratto rep. 731 Noleggio n. 2 server e relative licenze d'uso Microsoft Contratto rep. n. 581/2007
PACE Spa	Comodato d'uso gratuito fotocopiatrice Contratto rep. n. 718/2009 Gestione a costo copia fotocopiatrice Contratto rep. n. 720/2009
ENCO Spa	Assistenza procedura contabilità e personale
ZUCCHETTI ITALIA Srl	Assistenza rilevatore presenze Boretto e Ferrara
COOPSERVICE S.Coop.p.a.	Servizio di sicurezza e antintrusione sede Boretto
KOSMO Srl	Servizio di pulizia locali sede Boretto Contratto rep. 680/2009
COPMA Srl	Servizio di pulizia uffici Ferrara Contratto rep. 687/2009
ENTE ECCLESIASTICO PROVINCIA PADOVANA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	Ospitalità di apparecchiature radio Contratto rep. n. 716/2009
SISTEL DATA Srl	Assistenza programmata apparecchiature radio
ENI Spa Divisione Refining & Marketing	Somministrazione carburante mediante fuel card



Q8 QUASER SRL EUROPAM SRL	Fornitura carburante per autotrazione Convenzione Consip
CIODUE Spa	Servizio manutenzione ordinaria materiale e impianti antincendio e revisione estintori
ALTERCOOP	Fornitura di cancelleria, carta in risme Convenzione Intercent-ER
THE MATHWORKS Srl	Canone manutenzione software matlab
AVMAP Srl	Fornitura, installazione e manutenzione di dispositivi per il controllo e la sicurezza della navigazione Convenzione rep. n. 671/2008
D.B. CAD Srl	Canone annuale di Hosting per il Sistema Informativo Territoriale
TIM	telefonia mobile Convenzione Intercent-ER
TELECOM	Telefonia fissa (Boretto, Ferrara, conche di navigazione) Convenzione Intercent-ER
EDISON	Energia elettrica: sede Boretto, uffici Ferrara, conche di navigazione, darsene, ponti Convenzione Intercent-ER
ANTAS Srl	Riscaldamento sede Boretto Convenzione Consip
POLESINE ACQUE Spa CADF Spa HERA Spa ENIA	Acqua sede Boretto, darsene, conche di navigazione

PRIVACY

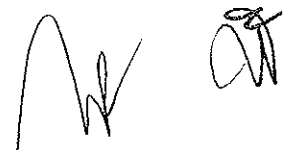
Compiti del responsabile esterno del trattamento di dati personali

I compiti e le funzioni conseguenti dall'individuazione responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali quale sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. dell'Emilia Romagna n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici che saranno dettagliati con successiva nota.;
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'esplicito richiamo alla D.G.R. dell'Emilia Romagna n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008;
- h) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- A) nell'invio di specifici report a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:
 - adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
 - adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;



- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

e/o

B) in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.